

# Prelievo con un sorriso

I genitori svolgono un importante ruolo nel garantire la salute dei loro bambini e possono collaborare per facilitare ed ottimizzare le cure a volte dolorose a cui medici ed infermieri devono ricorrere per aiutare i piccoli pazienti.

Il loro aiuto e la loro collaborazione possono attivamente contribuire nel **ridurre nei piccoli paura, ansia e dolore.**

**Necessario è il rapporto di reciproca fiducia e coinvolgimento tra genitori ed operatori.**

Per questo pensiamo sia utile condividere con voi le informazioni e le riflessioni che riguardano procedure diagnostiche e terapeutiche dolorose cui potrebbe essere sottoposto il vostro bambino.



1) **Informatevi anticipatamente** sugli aspetti logistici e sulle procedure amministrative in modo che il giorno del prelievo il bambino non avverta confusione o difficoltà e senta invece che tutto è sotto il rassicurante controllo degli adulti“ che sanno cosa fare” per lui e a cui si affida.

2) **Giungete all’attesa attrezzati:** distraete il bambino con la sua lettura o il suo videogioco preferito; se è piccolo portate con voi il suo oggetto preferito.

Fatevi dare dal personale fogli e colori per il disegno, possono aiutarlo a passare il tempo e a conoscere ciò che avverrà senza avere paura.

3) **Al momento del prelievo entrate con calma e sicurezza**, affidatevi al personale infermieristico e al medico, rimanete con calma vicino al bambino, mantenendo il contatto fisico (essergli accanto o tenendogli la mano). Se uno dei genitori sa di essere impressionabile o sa di poter reagire agitando, è meglio affidare il bambino al genitore più tranquillo o agli operatori stessi.

4) **Siate semplici e sinceri con il bambino**, non nascondetegli ciò a cui dovrà sottoporsi, spiegate con parole adeguate alla sua età come si svolgerà, rassicuratelo sul fatto che sarete con lui. Non ripetete inutilmente spiegazioni non richieste e piene di particolari.

Non parlategliene troppo tempo prima: il bambino potrebbe farsi troppe fantasie (spesso è proprio l'ansia che può spingere ad eccedere e l'ansia viene immediatamente percepita dal bambino che si allarmerà).

5) **Rassicurate il bambino**, che potrà esprimere i suoi dubbi e le sue preoccupazioni anche agli operatori sanitari, competenti e disponibili ad ascoltarlo. Evitate di promettere premi al bambino: in genere lui non li richiede.

Evitate di associare alla puntura possibili punizioni (come ad esempio "Se non fai il bravo il dottore ti fa la puntura").

6) **Non nascondete al bambino che potrà sentire dolore**, rassicuratelo sul fatto che "è abbastanza grande per tollerarlo", che sarà sopportabile e che voi e gli operatori gli direte come fare per non sentirlo forte.

Evitate parole che possano preoccupare il bambino: sanguinamento, buco ecc.

